

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

PROVINCIA DI VENEZIA

OGGETTO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PIANO INTERVENTI
ACCORDI PUBBLICO-PRIVATI ART. 6 L.R. 11/2004
CONCLUSIONE E FORMALIZZAZIONE PROPOSTA

PIANO DI LOTTIZZAZIONE
"LE CASE DELLA LAGUNA"

Tav N.		Data:
AII. D	SCHEMA DI ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO	GENNAIO 2014



PROGETTISTA
ING. OTELLO BERGAMO
Piazza Drago n. 2 int. 1
30016 Jesolo (VE)

COLLABORATORE
ING. STEFANO DONADELLO

RICHIEDENTE
SAN GIOVANNI 2006 srl
Socio Delegato Giacomo Vallese
via Pinelli, 29/a
31100 TREVISO

D					
C	27.01.2014	Modifiche spogliatoi			
B	03.05.2013	Ridistribuzione parcheggi e verde			
A	29.03.2013	Tribune, spogliatoi e bar - Ridistribuzione lottizzazione			
Rev	Data	Descrizione	Cod. Doc.	Controllo	Approvato

**SCHEMA DI ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO
AI SENSI DELL' ART. 6 L.R. 11/2004**

Tra

IL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

e

SOCIETÀ SAN GIOVANNI 2006 SRL

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Cavallino-Treporti, presso la sede comunale, che nella sua qualità di _____ interviene ed agisce in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune di Cavallino-Treporti (codice fiscale e partita I.V.A. 03129420273), giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.del, di qui in avanti indicato come "il Comune", da una parte;

e

Il Signor Vallese Giacomo in qualità di Socio delegato della Società SAN GIOVANNI 2006 SRL con sede in via Pinelli 29/a – 31100 Treviso (TV), di qui in avanti indicato anche come "Proponente", dall'altra parte;

PREMESSO

- che il Comune di Cavallino-Treporti, con Delibera del Consiglio Comunale n° 50 del 09 settembre 2009, ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell' Art. 15 della L.R. 11/2004;
- che in data 28 febbraio 2012 il PAT è stato approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 comma 6 L.R. 11/2004;
- che la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 38 del 28 marzo 2012 ha ratificato, ai sensi dell'art. 15 - comma 6 - della L.R. 11/2004, l'approvazione del PAT cui alla Conferenza dei Servizi del 28 febbraio 2012;
- che in data 19/05/2012 il PAT è divenuto efficace essendo decorsi i quindici giorni dalla pubblicazione nel BUR n° 35 del 04/05/2012 del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della Giunta Provinciale;
- che con deliberazione n. 20 del 26/04/2012 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione del PAT;
- che con deliberazione n. 34 del 12 luglio 2011 il Consiglio Comunale ha preso atto del Documento Programmatico al Piano degli Interventi che contiene, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi con il Piano degli Interventi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26/04/2012 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione degli accordi tra i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/04;
- che il PI impone una visione unitaria dei tempi di attuazione delle previsioni e delle risorse economiche necessarie alla loro realizzazione, in relazione al Bilancio Comunale e al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, consentendo forme di partenariato pubblico-privato a sostegno della definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano;
- che in data 04/05/2012 l'Amministrazione Comunale ha pubblicato un avviso pubblico per la formulazione di proposte di Accordo Pubblico-Privato finalizzato all'individuazione degli ambiti territoriali nei quali attuare interventi di nuova urbanizzazione e/o riqualificazione;

- che a seguito della pubblicazione del citato avviso, il Proponente ha presentato in data 02/07/2012 prot. n. 17291 una proposta di progetto/iniziativa qualificata di rilevante interesse pubblico affinché venga assunta nel PI del Comune;
- che la proposta preliminare presentata in data 02/07/2012 è risultata meritevole di accoglimento come comunicato dal Comune in data 18/10/2012 con nota prot. n. 26393;
- che il proponente ha presentato in data 27/11/2012 prot. 29699 la proposta finale di sviluppo dell'originaria in relazione anche alle osservazioni contenute nella comunicazione del 18/10/2012 prot.26393;
- che la proposta preliminare presentata in data 02/07/2012 è risultata meritevole di accoglimento come comunicato dal Comune in data 18/10/2012 con nota prot. n. 26393;
- che la proposta preliminare è stata conclusa e formalizzata, secondo quanto previsto dall'Amministrazione, con la "*Conclusione e formalizzazione della proposta di accordo*" prot. 29699 del 27/11/2012;
- che in seguito alla conclusione e formalizzazione della proposta e agli incontri svolti con l'Amministrazione Comunale con il Sig. Sindaco del Comune di Cavallino – Treporti Claudio Orazio, dell'Assessore ai Lavori Sig. Pubblici Roberto Vian e del Dirigente all'Urbanistica Arch. Gaetano di Gregorio sono state concordate una serie di modifiche a quanto precedentemente proposto ed è quindi stato redatto **L'AGGIORNAMENTO PROPOSTA ALLA DATA 27/01/2014** conseguente e rispondente alle richieste avute da parte dell'Amministrazione stessa;
- che il Proponente in data _____ ha presentato un atto d'obbligo Registrato e Trascritto a garanzia dei successivi adempimenti;
- che come previsto nel PAT il Proponente e il Comune hanno definito i contenuti di dettaglio che il PI dovrà recepire;
- che la suddetta proposta consistente nell'**AGGIORNAMENTO PROPOSTA ALLA DATA 27/01/2014**, come rappresentato negli elaborati allegati prevede quanto segue: cambio di destinazione d'uso del terreno sito in via Cornano, nel Comune di Cavallino-Treporti, ed individuato al Fg. 46 mapp.le 893 del Catasto Terreni del Comune di Venezia – Sezione di Burano, da "Area per attrezzature" a "Area residenziale, commerciale, terziaria e ricettiva" con indice di edificabilità territoriale pari a 1,613 mc/mq per la realizzazione di complessivi 12.525 mc;
- che il rilevante interesse pubblico si sostanzia in: un nuovo campo da calcio da 40x80 m in erba sintetica in sostituzione del campo da calcetto e del campo sussidiario; la realizzazione al finito di nuovi spogliatoi e dei servizi;
- che la proposta di progetto/iniziativa risulta coerente e compatibile con il PAT e rispetta la legislazione e la pianificazione sovraordinata;
- che il Proponente si è fatto carico di verificare l'effettiva fattibilità della proposta acquisendo pareri preliminari o facendo ulteriori verifiche;
- che la proposta di progetto/iniziativa non reca pregiudizio ai diritti di terzi;
- che il PI è stato adottato in data _____ con delibera n. _____ del _____;
- che il PI è stato approvato in data _____ con delibera n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il presente schema di accordo quale parte integrante;

VISTO

- la L.R. 11/2004, che attribuisce al PAT la funzione di delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo e al PI la funzione di disciplinare gli interventi di trasformazione del territorio;
- l'art. 6 della L.R. 11/2004, che prevede la possibilità di concludere accordi per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse pubblico, finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione, statuendo che tali accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede.
- l'art.58 delle Norme Tecniche del PAT;

DATO ATTO CHE

1. Il Proponente Società SAN GIOVANNI 2006 SRL è proprietario pieno ed esclusivo degli immobili siti in Comune di Cavallino- Treporti aventi una superficie catastale complessiva di circa 8982 mq e identificata catastalmente al foglio n. 46, mapp.le 893 del Comune di Venezia, Sez. BU;
2. che per i suddetti Immobili il PAT prevede quanto segue: nella Tav. 4 – *Trasformabilità* – l’area è individuata all’interno dell’ambito “*Area di urbanizzazione consolidata*”;
3. che la proposta presentata dal Proponente contiene quanto segue:
 - Schema di Atto unilaterale d’obbligo secondo la bozza predisposta dall’Amministrazione, riportante i termini temporali entro i quali attuare gli interventi, sottoscritto da tutti i soggetti proponenti, registrato e trascritto, comprensivo impegno alla stipula di polizza fideiussoria di importo pari al 10% del valore economico stimato come beneficio pubblico da trasferire al Comune, che lo stesso escuterà in caso di inadempienza;
 - Schema di Accordo Pubblico-Privato, redatto per l’intervento in oggetto, sottoscritto dal proponente in segno di accettazione;
 - Elaborati grafici riportanti:
 - Estratto della Carta tecnica regionale dell’area oggetto di proposta;
 - Planimetria catastale riportante l’individuazione delle ditte proponenti aventi titolo e dimostrazione della piena disponibilità degli Immobili sui quali viene formulata la proposta;
 - Rilievo topografico di dettaglio dell’area oggetto di accordo esteso alle aree circostanti significative, con particolare attenzione alla rappresentazione degli edifici, dei manufatti, del patrimonio arboreo, dei vincoli e delle servitù presenti, nonché delle reti tecnologiche e sopra e sottoservizi;
 - Relazione tecnico illustrativa del complesso della proposta di intervento, comprensiva di documentazione fotografica e foto inserimenti, attestante gli obiettivi di interesse pubblico, la compatibilità ambientale, la fattibilità tecnica e finanziaria e il generale rispetto dei criteri riportati nelle presenti linee guida;
 - Assetto plani volumetrico complessivo, con riferimento al rapporto tra superfici coperte e le aree libere, alle relazioni con la viabilità esistente, con il contesto paesaggistico circostante, alle tipologie edilizie e ai servizi di pertinenza, con opportune tabelle;
 - Individuazione delle aree a standard da realizzare e cedere o assoggettare a servitù di uso pubblico e delle aree e/o opere extrastandard da cedere, rappresentanti il beneficio pubblico;
 - Piano finanziario evidenziante la valutazione delle convenienze del programma proposto e la ripartizione dei benefici tra interesse pubblico e privato. Il quadro darà conto della comparazione delle convenienze economiche che rispettivamente realizzano il soggetto pubblico ed il soggetto privato a seguito dell’attuazione degli interventi secondo la metodologia fornita dal Comune;
 - Valutazione d’incidenza ambientale ai sensi del DGR 3173 del 10 ottobre 2006 (o dichiarazione di non incidenza);
 - Sintesi dello studio di impatto sulla mobilità, intesa come insieme di tutte le componenti: traffico privato/viabilità, trasporto pubblico, bici, pedone, riportante l’analisi dell’esistente, il traffico aggiuntivo indotto dall’insediamento e le proposte di intervento per la compensazione degli effetti provocati sulla mobilità, nonché le correlazione tra l’analisi sulla mobilità e le scelte urbanistiche effettuate;
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi del DGR 1322 del 10 maggio 2006, e successive modifiche o integrazioni, completa di elaborati grafici e/o descrittivi della situazione idrogeologica ante e post intervento, con particolare riferimento al regime idraulico e ai criteri progettuali tesi a evitare inconvenienti dovuti alla nuova urbanizzazione;
 - Cronoprogramma contenente i tempi d’attuazione sia degli interventi di interesse pubblico sia di quelli privati, in ogni caso da attuare nei 5 anni di validità del PI;
 - Eventuali norme attuative e altri elaborati che si ritengono utili per la descrizione dell’intervento.
 - Ulteriore documentazione _____

4. che nella fase successiva, in sede di progettazione esecutiva per il rilascio del permesso di costruire convenzionato, il Proponente si impegna:
- a) a presentare:
 - l'indagine geologica dell'area, completa di prove penetrometriche per verificare le caratteristiche idrauliche e geotecniche;
 - il prontuario di mitigazione ambientale contenente:
 - relazione di fattibilità relativa al ricorso a fonti energetiche rinnovabili per il soddisfacimento dei consumi energetici del comparto attuativo;
 - una breve analisi del sito in relazione alle caratteristiche del terreno, vincoli presenti sul territorio, caratteristiche climatiche, venti, precipitazioni ed umidità, emissioni elettromagnetiche, contesto antropico del sito.
 - la documentazione o previsione di impatto acustico, nei casi previsti dall'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/95 e la valutazione previsionale del clima acustico, nei casi previsti dall'art. 8, comma 3, della L. 447/95;
 - i progetti esecutivi in conformità alle direttive dei competenti uffici e gestori delle infrastrutture e delle reti.
 - b) ad uniformarsi nell'esecuzione di tutte le opere da cedere all'Amministrazione Comunale – siano esse di urbanizzazione o da realizzarsi a riconoscimento del beneficio pubblico od a altro titolo – a quanto stabilito dal Codice dei Contratti;
5. che le Parti danno atto che in sede di approvazione del PI l'accordo mantiene la sua validità nel caso vengano introdotte variazioni e modificazioni, anche a seguito di prescrizioni derivanti da pareri necessari per legge, sulle modalità attuative senza modificare le caratteristiche urbanistiche generali.

CONSIDERATO INOLTRE

- che il Comune ritiene la proposta del Proponente di rilevante interesse pubblico, in quanto:
- a) dal punto di vista urbanistico e ambientale appare coerente con la localizzazione e le condizioni degli Immobili e con gli indirizzi generali di sviluppo e di corretta gestione del territorio poste alla base del PAT in quanto _____;
 - b) dal punto di vista sociale ed economico appare rispondente ai bisogni ed agli interessi della comunità locale ed agli obiettivi di sviluppo, di miglioramento e potenziamento dei servizi in quanto _____;
 - c) dal punto di vista patrimoniale, comporta l'acquisizione gratuita da parte del Comune di _____, per un valore economico significativo pari a € _____;
 - d) altro _____;
- che il presente accordo sarà recepito con il provvedimento di adozione del PI ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel Piano approvato;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante dell'accordo.

Art. 2 – Finalità

Le Parti si impegnano, con riferimento alle proprie rispettive specifiche competenze, ad assumere in forma coordinata tutte le iniziative utili a sviluppare i programmi oggetto del presente Accordo, in particolare in tutte le fasi di lavoro che si potranno sviluppare dalla pianificazione degli interventi alla fase attuativa.

In particolare:

Il Proponente si impegna:

- a realizzare e/o a cedere le seguenti opere pubbliche:
 - nuovo campo da calcio da 40x80 m in erba sintetica in sostituzione del campo da calcetto e del campo sussidiario;
 - realizzazione nuovi spogliatoi e servizi, del campo sportivo, al finito; meglio identificate negli allegati Tav. 1.0, Tav. 2.0, Tav. 3.0, Tav. 4.0.
- a rispettare i tempi per l'attuazione delle opere pubbliche da cedere contestualmente al rilascio del certificato di agibilità degli immobili privati;
- che eventuali ulteriori costi che dovessero emergere a seguito degli studi e delle verifiche da eseguire in sede di progettazione esecutiva per il rilascio dei permessi di costruire sono a carico del Proponente e non incidono nell'equilibrio dei benefici tra interesse pubblico e privato di cui al presente accordo.
- cedere le aree ad uso pubblico contestualmente al rilascio del certificato di agibilità relativo all'edificazione privata. La cessione dovrà essere estesa anche ai sottoservizi. Le aree resteranno in disponibilità del Proponente per provvedere, a proprie cure e spese, alla realizzazione delle opere previste. La consegna avverrà contestualmente all'emissione del certificato di collaudo. Fino a detta consegna, tali aree potranno essere utilizzate esclusivamente ad uso cantiere e/o per la realizzazione delle opere.

Art. 3 – Obiettivi

Gli obiettivi che i soggetti raggiungono con il presente accordo sono i seguenti:

a) il Proponente:

cambio di destinazione d'uso del terreno sito in via Cornano, nel Comune di Cavallino-Treporti, ed individuato al Fg. 46 mapp.le 893 del Catasto Terreni del Comune di Venezia – Sezione di Burano, da “Area per attrezzature” a “Area residenziale, commerciale, terziaria e ricettiva” con indice di edificabilità territoriale pari a 1,613 mc/mq per la realizzazione di complessivi 12.525 mc

b) Il Comune:

Art. 4 – Attuazione degli interventi

Gli interventi, in adempimento alle previsioni del PI, saranno definiti in modo puntuale in sede di permesso di costruire.

In sede di rilascio del permesso di costruire potranno essere introdotte modifiche migliorative che non pregiudichino l'equilibrio tra interessi pubblici e privati.

Il Comune rilascerà i Permessi di costruire relativi all'edificazione privata, nel rispetto della vigente normativa urbanistica e di quanto previsto dal presente Accordo, anche prima dell'ultimazione dei lavori di cui al precedente art. 2, purché siano state cedute le aree e siano stati eseguiti tutti i lavori di spianamento, tracciamento strade e marciapiedi ecc., necessari e sufficienti a individuare con precisione e in via definitiva, sul terreno i confini delle superfici fondiarie.

I permessi di costruire sono assoggettati al contributo di previsto dalle normative vigenti all'atto del rilascio. Per la quota del contributo relativa agli oneri di urbanizzazione, è previsto lo scomputo.

Art. 5 – Opere di urbanizzazione –Realizzazione a scomputo del contributo di urbanizzazione

Le parti si danno atto che la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative all'intervento privato sono a scomputo del contributo dovuto, in applicazione delle vigenti tabelle, a fronte del rilascio del permesso di costruire per l'edificazione privata.

I costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione ammontano preventivamente a € _____.

Si dà atto che il proprietario si impegna ad eseguire tutte le opere di urbanizzazione previste, pertanto, ai sensi dell'art. 31 della LR 11/04, in sede di rilascio dei relativi permessi di costruire, il costo di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria andrà a scomputare l'ammontare dei rispettivi oneri di urbanizzazione che risulteranno dovuti in base alle vigenti tariffe: ogni eventuale eccedenza di spesa del costo di

realizzazione delle opere rispetto all'ammontare degli oneri tabellari di urbanizzazione resterà a carico del proponente; nel caso contrario sarà corrisposta al Comune la differenza.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori sono determinati mediante verbale redatto in contraddittorio fra il Comune e il Proponente.

Qualora allo scadere dei tempi suddetti le opere non risultassero effettivamente iniziate o risultassero incomplete, il Comune si riserva la facoltà di:

- risolvere la presente convenzione per la parte non ancora attuata, se la stessa risultasse superiore al 50%, senza che il Proponente possa avanzare richiesta di rimborsi o indennizzi a qualsiasi titolo;
- di procedere al completamento delle opere, valendosi, per le spese, inerenti ai lavori da eseguirsi d'ufficio, della cauzione.

Il Comune si riserva pure la facoltà di vigilare sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione per assicurare la rispondenza delle stesse al progetto approvato ed al Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6 – Collaudo

Il Comune, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle opere da cedere, accertata nei modi previsti dal precedente art. 5, nomina il collaudatore delle opere, con onorari e spese a carico il Proponente che fin d'ora accetta. Le visite, le verifiche e tutte le operazioni necessarie alla collaudazione delle opere dovranno essere avviate in tempo utile al fine di consentire l'emissione del certificato di collaudo entro il termine di 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Il Proponente si impegna a provvedere, assumendo a proprio carico tutte le spese, a riparare le imperfezioni e/o completare le opere secondo le risultanze del collaudo, entro il termine stabilito dal collaudatore.

Scaduto tale termine, ed in caso di persistente inadempienza del Proponente, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico della Parte medesima, mediante prelievi dal deposito cauzionale.

In caso di disaccordo sulle risultanze del collaudo, la controversia sarà deferita ad un collegio in arbitrato rituale, composto da tre arbitri nominati il primo dal Proponente, il secondo dal Comune, il terzo di comune accordo tra le parti e, in caso di mancato accordo, dal presidente del Tribunale di Venezia.

Art. 7 – Consegna delle opere

Ad avvenuto rilascio del certificato di collaudo di cui al precedente art. 6, il Proponente fornirà al Comune i rilievi particolareggiati delle opere di urbanizzazione eseguite e consegnerà le opere realizzate. Le aree gravate da servitù resteranno a carico del Proponente, e di ciò dovrà essere esplicitamente trascritto l'impegno nei registri immobiliari.

Art. 8 – Validità dell'accordo

I tempi d'attuazione degli interventi di interesse pubblico e di quelli privati, rientrano in ogni caso entro i 5 anni di validità del PI. Trascorso detto termine, gli edifici privati eventualmente non ancora (in tutto o in parte) costruiti, potranno essere realizzati a condizione che tutte le opere di urbanizzazione siano state ultimate, e favorevolmente collaudate, che la costruzione rispetti gli allineamenti e le prescrizioni per l'edificabilità, stabiliti dal presente Accordo. Fino alla suddetta scadenza saranno ammesse soltanto le destinazioni d'uso e le modalità d'intervento previste dal presente Accordo.

Art. 9 - Norme integrative

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, trovano applicazione le disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni nonché, in quanto compatibili, i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Art. 10 - Obbligazioni di carattere generale

Il Proponente assume per sé e per i successori o aventi causa tutti gli oneri e gli obblighi oggetto del presente accordo in modo vincolante e irrevocabile fino al loro completo assolvimento.

Qualora al Proponente dovessero subentrare altri soggetti attuatori, gli stessi saranno ritenuti solidalmente responsabili tra loro per tutte le obbligazioni di cui al presente accordo.

A garanzia dell'adempimento e del rispetto degli impegni assunti con il presente Accordo il Proponente ha presentato polizza fideiussoria di € _____, n° _____ del _____ con l'Istituto _____ di importo pari al 100% del valore economico stimato come beneficio pubblico da trasferire al Comune e delle opere di urbanizzazione da cedere.

Nell'ipotesi di inadempimento delle obbligazioni assunte, il Proponente autorizza il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con esonero ad ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti e prelievi che il Comune dovrà fare.

Art.11 – Controversie

Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli obblighi derivanti dal presente accordo sono riservate a norma dell'art.11 comma 5 della Legge 241/90 alla giurisprudenza esclusiva del giudice amministrativo.

Art.12 – Spese e tasse

Il Proponente autorizza la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari con piena rinuncia all'ipoteca legale con esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Le spese tutte di stipulazione, di registrazione e di trascrizione della presente convenzione e degli atti di trasferimento delle proprietà, nonché quelle ad esse connesse, sono a carico del Proponente, che si riserva di chiedere – e sin d'ora chiede – tutte le eventuali agevolazioni fiscali previste dalla vigente legislazione.